

**COMUNE DI SAN LUCA (Prov. RC)**  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

**1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

**1.1. Le entrate<sup>1</sup>**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Importo conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	18.391,02

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	39.726,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	97.000,00-	97.000,00-	97.000,00-
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <i>terreni agricoli;</i> <i>riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i> <i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i> <i>determinazione rendita catastale su imbullonati</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Il gettito previsionale è stato stimato tenendo conto delle esenzioni previste dagli artt. 13 e 14 del vigente regolamento comunale</i>		

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	47.865,56		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	27.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	19.000,00-	19.000,00-	19.000,00-
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <i>esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</i> <i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i> <i>altre riduzioni.....</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Il gettito previsionale è stato stimato tenendo conto delle esenzioni previste per legge.</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Il vigente regolamento dell'imposta non prevede alcuna esenzione e/o riduzione d'imposta</i>		

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	315.130,92		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	285.694,68		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	285.694,68	285.694,68	285.694,68
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della</b>	<i>La legge di stabilità 2017 ha confermato il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI, il piano tariffario garantisce la</i>		

<b>previsione</b>	copertura integrale del servizio
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Le tariffe sono state confermate per il triennio per come determinate nell'anno 2016
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Il gettito previsionale è stato stimato tenendo conto delle esenzioni previste per legge</i>
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Il vigente regolamento dell'imposta non prevede alcuna esenzione e/o riduzione d'imposta</i>

#### ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<i>Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF</i>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<i>Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF</i>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	170.000,00	170.000,00	170.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Il gettito previsionale è stato stimato tenendo conto delle esenzioni previste per legge</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Il vigente regolamento dell'imposta non prevede alcuna esenzione e/o riduzione d'imposta</i>		

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	0,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	500,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	500,00	500,00	500,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Il gettito previsionale è stato stimato tenendo conto delle esenzioni previste per legge</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Il vigente regolamento dell'imposta non prevede alcuna esenzione e/o riduzione d'imposta</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

### **Proventi recupero evasione tributaria**

Sono state previste entrate connesse al recupero dell'evasione ICI/IMU anni pregressi pari ad € 78.000,00 per l'anno 2017 e pari ad € 78.000,00 per ciascuna annualità 2018 e 2019.

L'Ente deve inviare ai contribuenti gli avvisi di accertamento dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI-IMU) per gli anni 2012 e seguenti.

Sono state previste entrate connesse al recupero dell'evasione TASI anni pregressi pari ad € 30.000,00 per l'anno 2017 e pari ad € 30.000,00 per ciascuna annualità 2018 e 2019.

Tale tipologia d'entrata seppure connessa ad un'attività di recupero dell'evasione, nella fattispecie specifica di questo Ente, non può considerarsi di natura "straordinaria", bensì trattasi di un'entrata ordinariamente prevista negli strumenti contabili dell'Ente. I ruoli connessi al recupero dell'evasione tributaria ICI-IMU vengono elaborati con l'ausilio dei dati estrapolati dall'Agenzia del Territorio e notificati ai contribuenti con cadenza annuale. Considerato l'elevato tasso di evasione del tributo tale tipologia d'entrata è stata considerata ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Poiché l'elaborazione dei ruoli in esame è ancora ferma all'anno d'imposta 2011 si è previsto, allo scopo di recuperare l'arretrato, di predisporre nel corso dell'esercizio 2017, avvalendosi delle due unità di personale comandato ai sensi dell'art. 145, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000, assegnati dalla Prefettura di Reggio Calabria in ausilio dell'Area Economico Finanziaria e Tributi del Comune per un periodo temporaneo di sei mesi, di predisporre e notificare ai contribuenti gli avvisi di accertamento ICI relativi all'anno IMU 2012.

### **C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, il linea con la somma accertata e riscossa nell'esercizio 2017/2019, è stato stimato in Euro 6.000,00.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il gettito del Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto sulla base del dato pubblicato sul sito internet della Finanza locale.

### **Entrate Acquedotto e Fognatura**

Negli esercizi 2017 è previsto un incremento dei proventi connessi alla gestione del Servizio Idrico Integrato (Acquedotto e Fognatura) rispetto ai precedenti esercizi, per gli esercizi 2018 e 2019 è previsto un decremento della spesa a seguito della riduzione della fornitura da parte della SORICAL.

Tale aumento, per come evidenziato nel Documento di Programmazione Unica 2017, deriva dalla profonda ristrutturazione operata nelle modalità di gestione del servizio idrico integrato.

I contatori installati presso tutte le utenze site sul territorio comunale sono stati sostituiti con nuovi contatori di tipo diverso, compatibili con sistemi di lettura dei consumi tramite dispositivi mobili di tipo "tablet". I tabulati relativi ai nuclei familiari residenti sono stati incrociati con i dati degli utenti iscritti nelle liste di carico del servizio idrico, individuando precisamente il numero delle utenze corrispondenti a nuclei familiari residenti e quelli delle abitazioni c.d. "chiuse", cioè disabitate, presso cui procedere all'installazione a cura del personale comunale i nuovi misuratori.

Contestualmente all'installazione del nuovo contatore si è proceduto alla sottoscrizione con gli utenti di nuovi contratti di fornitura idrica ed alle operazioni di registrazione e verbalizzazione dei consumi rilevati sino alla data di sostituzione del misuratore dei consumi idrometrici.

Grazie al nuovo tipo di misuratori sarà passibile, per le annualità 2016 e seguenti, effettuare le letture dei consumi idrometrici tramite *smarth-phone*, con contestuale travaso dei flussi informatici relativi ai consumi direttamente nel software di gestione dell'ufficio tributi, agevolando e velocizzando le operazioni di bollettazione dei consumi idrici.

Avendo concluso l'installazione dei nuovi contatori, l'Ente procederà a trasmettere agli utenti le fatture inerenti la tariffazione del servizio acquedotto e fognatura relative alle annualità 2013-2014-2015-2016 e in acconto per il 2016.

Si determinerà pertanto, nel biennio 2016-2017, un incremento dei proventi del servizio idrico integrato. Dal 2018 in poi, una volta recuperati i ruoli pregressi ed entrato a regime il sistema di lettura trimestrale dei consumi idrometrici tramite *smart phone*, tale tipologia di entrata dovrebbe assestarsi su valori medi stimati presumibilmente in Euro 188.000,00

In parallelo sono state intraprese significative iniziative volte a contenere drasticamente i consumi idrici da parte dell'ente ed a migliorare la rete idrica e fognante

## 1.2. Le spese<sup>2</sup>

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 è stato/non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso/non si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

289	TARI	SI	Entrate di dubbia e difficile esazione
1490	ACQUEDOTTO	SI	Entrate di dubbia e difficile esazione
1610	FOGNATURA	SI	Entrate di dubbia e difficile esazione

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<sup>3</sup> L'elencazione è puramente indicativa.

A norma del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità sono le seguenti:

270-265	Cosap	NO	Entrate certe
1487	Proventi Scuolabus	NO	Entrate certe
1488	Proventi mensa scolastica	NO	Entrate certe
1170-1291	Diritti segreteria	NO	Entrate certe
1171	Diritti rogito segretario comunale	NO	Entrate certe
1172	Diritti segreteria Suap	NO	Entrate certe
2968	Concessione edilizie	NO	Entrate certe
1890	Concessione cimiteriali	NO	Entrate certe
1880	Concessione legna secca	NO	Entrate certe

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

#### BILANCIO 2017

289	Tari	29,70	285.696,06	70%	84.854,18
1490	Acquedotto	20,89	400.000,00	70%	100.968,00
1610	Fognatura	20,89	50.000,00	70%	17.819,42
		<b>TOTALE</b>	<b>735.696,06</b>		<b>203.641,60</b>

#### BILANCIO 2018

289	Tari	36,06	285.696,06	85%	153.037,21
1490	Acquedotto	21,36	170.000,00	85%	105.362,99
1610	Fognatura	21,36	18.000,00	85%	5.517,18
		<b>TOTALE</b>	<b>473.696,06</b>		<b>263.917,38</b>

Sin dall'inizio dell'anno 2016 l'ente ha proceduto, con l'ausilio delle due unità di personale assegnato dalla Prefettura di Reggio Calabria ex art. 145, comma 3 del TUEL, a supporto dell'Ufficio tributi, alla bonifica della banca dati degli utenti iscritti nei ruoli della tassa rifiuti, per poi procedere all'incrocio dei dati dei versamenti con quelli dei contribuenti allo scopo di individuare le fattispecie di evasione del tributo e/o omessa denuncia.

#### BILANCIO 2019

289	TARI	42,42	285.696,06	100%	190.396,33
1490	ACQUEDOTTO	25,13	170.000,00	100%	121.302,00
1610	FOGNATURA	25,13	18.000,00	100%	6.490,80
		<b>TOTALE</b>	<b>476.696,06</b>		<b>318.189,13</b>

<sup>4</sup> L'elencazione è puramente indicativa.

### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 11.500,00 per il 2017, 10.000,00 per il 2018 e 10.000,00 per il 2019. *facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 8.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco			
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso	50.000,00	20.000,00	62.587,42
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi .....			

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni	50.000,00	Investimenti finanziati con Alienazione di immobilizzazioni	50.000,00
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti <sup>5</sup>		Contributi agli investimenti	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>50.000,00</b>

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

I Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a €. 501.155,08, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;

<sup>5</sup> Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;  
 e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate o destinate del risultato di amministrazione, compilare le schede seguenti.

**Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.**

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/N-1	Accertamenti presunti esercizio N-1	Impegni pres. eserc. N-1	Fondo plur. vinc. pres. al 31/12/N-1	Cassa/acc. da riaccertamento o eliminaz. del vincolo	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>										
		289/4	Fondo Contenzioso legale	5.000,00					5.000,00	5.000,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l)</b>				<b>5.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>										
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>										
Cap.2966	Contributo regionale	Cap. 10660	Consolidamento centro abitato	64.521,14					64.521,14	64.521,14
	Contributo della Provincia	Cap. 11.863	Consolidamento strada martorano	19.024,00					19.024,00	19.024,00
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)</b>				<b>83.545,14</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>83.545,14</b>	<b>83.545,14</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>										
Cap.1750	Proventi vendita suoli comunali	Cap.111267	Rifacimento acquedotto Fontanelle	46.323,98					46.323,98	46.323,98
Cap.1890	Concessioni cimiteriali	Cap.10423	Opere realizzate con contributi per comuni sciolti per mafia	21.973,79					21.973,79	21.973,79
Cap. 1890	Concessioni loculi cimiteriali	Cap. 11053	Costruzione loculi	4.139,91					4.139,91	4.139,91

Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)	72.437,68					72.437,68	72.437,68
Altri vincoli							
Totale risorse vincolate <sup>(1)</sup> (l) + (t) + (f) + (e) + (v)		0	0	0			
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)						0	
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)							
Quota del risultato di amministrazione accantonata per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate							
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	160.982,82						160.982,82

(\*) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

(2) Nei casi in cui la legge o i principi contabili prevedono che i vincoli sono determinati facendo riferimento all'accertamento al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità o al netto di altri fondi, indicare l'accertamento netto vincolato. In tutti gli altri casi indicare l'accertamento complessivo delle entrate vincolate.

3) Non comprende la quota del fondo riguardante accertamenti di cui alla nota 2)

#### Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo(\*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio N-1	Accantonamenti stanziati nell'esercizio N-1	Risorse accantonate presunte al 31/12/ N-1
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
278	FCDE	864.240,16	0,00	568.449,70	1.194.854,80
<b>Totale</b>		<b>864.240,16</b>	<b>0,00</b>	<b>568.449,70</b>	<b>1.194.854,80</b>

(\*) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.

(1) La nota integrativa comprende anche l'elenco dei residui perenti delle regioni, con separata indicazione dei residui perenti a valere di risorse vincolate

(2) Indicare l'utilizzo del fondo che si prevede di effettuare in occasione del riaccertamento ordinario (o straordinario) dei residui.

**Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo (\*).**

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 4/1/ N-1	Accert. Pres. esercizio N-1	Impegni pres. exerc. N-1	Fondo plurienn. vinc. pres. al 31/12/ N-1	Cancellazione dell'accertam.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N-1
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) - (b) - (c) - (d) - (e)
Cap.2966	Contributo regionale	Cap. 10660	Consolidamento centro abitato	64.521,14					64.521,14
	Contributo della Provincia	Cap. 11.863	Consolidamento strada mariorano	19.024,00					19.024,00
Cap.1750	Proventi vendita suoli comunali	Cap.111267	Rifacimento acquedotto Fontanelle	46.323,98					46.323,98
Cap.1890	Concessioni cimiteriali	Cap.10423	Opere realizzate con contributi per comuni sciolti per mafia	21.973,79					21.973,79
Cap. 1890	Concessioni loculi cimiteriali	Cap. 11053	Costruzione e loculi	4.139,91					4.139,91
<b>Totale</b>				<b>155.982,82</b>					<b>155.982,82</b>
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui parenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)									
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)									
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate									
Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto				155.982,82					155.982,82

(\* ) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di €. 1.962.846,09 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP			
Altre spese in conto capitale			
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>1.478.524,69</b>	<b>367.617,69</b>	<b>116.703,71</b>
<b>Di cui IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.</b>	<b>847.523,98</b>	<b>40.913,18</b>	
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>1.478.524,69</b>	<b>367.617,69</b>	<b>116.703,71</b>

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi da altre A.P.	39.703,71	39.703,71	39.703,71
CONCESSIONI CIMITERIALI	230.000,00	230.000,00	20.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	150.000,00		
Avanzo di amministrazione	154.297,00		
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale	847.523,98	40.913,18	
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>1.478.524,69</b>	<b>367.617,69</b>	<b>116.703,71</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>1.478.524,69</b>	<b>367.617,69</b>	<b>116.703,71</b>

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, non sono presenti.

**4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**  
Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ovvero

L'ente ha in corso strumenti finanziari derivati.

**8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AMENET CALABRIA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	0,479%
SOCIETA' MISTA LOCEIDE AMBIENTE SPA	0,479%
SOCIETA' MISTA LOCRIDE SVILUPPO	1,000%

Il Comune possiede quote minime di partecipazione nelle sopra elencate società . Ha ottemperato agli obblighi vigenti di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e monitora costantemente l'opportunità di mantenere in base al dettato normativo di riferimento.

Il Responsabile del servizio Finanziario  
Dr. Joseph Mirta

